

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE 5/00612****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 86 del 14/11/2008

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 14/11/2008

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
SARUBBI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	14/11/2008
GIAMMANCO GABRIELLA	POPOLO DELLA LIBERTA'	14/11/2008

Commissione assegnataria

Commissione: [XII COMMISSIONE \(AFFARI SOCIALI\)](#)

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI delegato in data 14/11/2008

Stato iter: IN CORSO

Fasi iter:

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 14/11/2008

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-00612
presentata da
GIANNI MANCUSO
venerdì 14 novembre 2008, seduta n.086

MANCUSO, SARUBBI e GIAMMANCO. -
Al Ministro della lavoro, della salute e delle politiche sociali.
- Per sapere - premesso che:

dal 1980 il canile Oasi San Leo «Canie ciceralensis» costruito in contrada S. Leo (Salerno), sulle montagne di Cicerale del Cilento continua a far mobilitare le Associazioni animaliste di tutta Italia;

ivi giungono cani randagi raccolti in 98 comuni delle province di Salerno, Avellino e Potenza (ASL AV 1, ASL AV 2, ASL SA 2, ASL SA 3, ASL PZ), quasi mai identificati con microchip e registrati

con descrizione sommaria, in spregio alla normativa vigente;

è impedito l'accesso alle Associazioni di volontariato animaliste, alle persone che vorrebbero effettuare adozioni e perfino alle persone che reclamano cani di proprietà catturati per errore;

in questa struttura isolata di 22.400 mq, in terra battuta, con cucce in cemento e grandi recinti vengono stipati circa 2.000 cani, senza tenere conto della taglia, sesso, età, stato sanitario, e vi lavora una sola persona;

le condizioni igieniche sono spaventose: assenza di cibo, acqua putrida, montagne di feci, animali denutriti e malati;

la documentazione relativa alla detenzione dei farmaci ed ai trattamenti terapeutici è approssimativa ed incompleta;

solo per quanto riguarda l'anno 2006, sono entrati 2.756 cani, usciti morti 2.611 cani e sono stati affidati 124 cani;

nel 2005 venne già presentato un atto di sindacato ispettivo sul punto dagli onorevoli Cirielli e Pecoraro Scanio -:

quali urgenti iniziative intenda adottare il Governo con riferimento a questa struttura, che si colloca a metà tra un lager e un girone infernale dantesco, al cui interno vengono quotidianamente inflitti maltrattamenti indicibili ai poveri cani che hanno la sfortuna di capitarvi al fine di chiuderla per sempre anche promuovendo l'accertamento delle relative responsabilità;

se ritenga di ricorrere al Nucleo Investigativo per i reati in danno degli animali (NIRDA) del Corpo forestale dello Stato, stante la palese quotidiana violazione del diritto alla vita dei numerosi esseri viventi senzienti di cui in premessa.(5-00612)